



LA MIMOSA
Società Cooperativa Sociale onlus
Impresa Sociale



CONSORZIO SOCIALE
PEGASO S.I.T.
SERVIZI INTEGRATI SUL TERRITORIO



COMUNE DI TITO

PROGETTO S.P.R.A.R. COMUNE DI TITO

Comune di Tito (Pz) – R.T.I. La Mimosa Cooperativa Sociale/Consorzio Pegaso S.I.T.

AVVISO ESPLORATIVO

per l'individuazione di soggetti imprenditoriali che intendano ospitare tirocini formativi finalizzati all'inserimento lavorativo di richiedenti asilo/titolari di protezione internazionale ospitati presso il Progetto S.P.R.A.R. attivato dal Comune di Tito.

Il Raggruppamento Temporaneo d'Impresa **LA MIMOSA Società Cooperativa Sociale onlus Impresa Sociale (capogruppo) - Consorzio PEGASO SIT**, nella sua qualità di Ente Gestore di tutti i servizi rientranti nell'Accoglienza Integrata dei beneficiari SPRAR, compreso il Servizio di orientamento e accompagnamento all'inserimento lavorativo,

Considerato che

- tra gli strumenti destinati all'integrazione socio-lavorativa dei titolari/richiedenti protezione internazionali ci sono i tirocini formativi;
- in ottemperanza al progetto e agli obiettivi propri dello SPRAR, s'intende procedere all'avvio dei suddetti strumenti di inserimento lavorativo ed individuare, a tale scopo, realtà produttive disponibili ad ospitare i beneficiari dello SPRAR in qualità di tirocinanti da formare ai fini dell'aumento delle opportunità di inserimento lavorativo;

Rilevato che

- il Comune di Tito, in qualità di Ente Titolare del Progetto, interviene ai fini della diffusione e pubblicizzazione dell'iniziativa suddetta;

Si emette il presente Avviso e si invitano i soggetti di seguito elencati a manifestare il proprio interesse ad ospitare i beneficiari dello SPRAR presso le sedi delle proprie attività, attraverso lo

strumento del tirocinio formativo, finanziato dal progetto territoriale in argomento, secondo le modalità sotto meglio specificate.

Possono manifestare il proprio interesse ad ospitare uno o più tirocinanti le Aziende, nonché gli Studi professionali e le Attività artigianali, Consorzi, Enti di Ricerca e/o Enti di Formazione, le Società Cooperative Sociali e di Servizi, operanti in tutti i settori produttivi, iscritti alla Camera di Commercio o all'Albo professionale.

Il tirocinio formativo consiste in un periodo di orientamento e di formazione in un contesto lavorativo finalizzato a creare un contatto diretto fra un soggetto ospitante ed un tirocinante, allo scopo di favorire l'arricchimento delle conoscenze, l'acquisizione di competenze professionali e l'inserimento lavorativo. Per ogni tirocinante sarà cura dell'Ente Gestore del Progetto SPRAR elaborare in accordo con l'Organizzazione ospitante un progetto formativo individualizzato, definendone durata, modalità operative e importi da riconoscere al beneficiario. Sarà, altresì, cura della Organizzazione ospitante nominare un Tutor con il compito di seguire il percorso formativo del tirocinante e di cooperare con l'Ente promotore dell'intervento.

Il tirocinio non costituisce, ad alcun titolo, un rapporto di lavoro e il tirocinante non perde l'eventuale stato di inoccupazione o disoccupazione. Nessun onere economico è previsto a carico delle aziende ospitanti, se non la necessaria ed obbligatoria copertura assicurativa per infortuni e la fornitura dei dispositivi di protezione individuali (DPI) previsti dal documento di valutazione del rischio. Le aziende ospitanti non sono vincolate all'assunzione del tirocinante ma, al termine del tirocinio, se interessate, possono formulare proposta di lavoro al tirocinante.

Possono essere realizzati più tirocini per lo stesso profilo professionale, ma ogni singolo soggetto ospitante non può realizzare più tirocini con il medesimo tirocinante. Il soggetto ospitante può realizzare tirocini nei limiti numerici individuati dalla normativa Regionale vigente. Pertanto i datori di lavoro possono ospitare tirocinanti sulla base del seguente rapporto:

1. Datore di lavoro con non più di cinque dipendenti, a tempo indeterminato e/o determinato: N.1 tirocinante;
2. Datore di lavoro con un numero di dipendenti compreso tra sei e venti, a tempo indeterminato e/o determinato: N.2 tirocinanti;
3. Datore di lavoro con ventuno o più dipendenti a tempo indeterminato e/o determinato: tirocinanti in misura non superiore al 10% dei suddetti dipendenti, con arrotondamento all'unità superiore.

Per ospitare uno o più tirocinanti, alla realtà ospitante è chiesto di essere in regola con la normativa in materia di lavoro; i requisiti di accesso, che possono essere resi anche in forma di autodichiarazione, sono:

1. Essere in regola con la normativa sulla salute e sicurezza dei luoghi di lavoro;
2. Essere in regola con la normativa di cui alla Legge 68/99;
3. Non avere effettuato licenziamenti (esclusa la giusta causa e il giustificato motivo soggettivo) nei dodici mesi precedenti l'attivazione del tirocinio;
4. Essere iscritto nel Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. competente per il territorio, per gli organismi di impresa;
5. Non essere sottoposto a procedure fallimentari o concorsuali, a procedure di liquidazione o accorpamento;
6. Non essere in pendenza di giudizio, e/o con sentenza di condanna passata in giudicato, in materia di licenziamenti;
7. Applicare il CCNL di categoria;
8. Inesistenza delle cause ostative di cui alla L 575/65 e smi (normativa antimafia).

Nella manifestazione d'interesse potranno essere riportate, se ritenuto utile ai fini di una informazione più puntuale per i beneficiari, informazioni relative al soggetto ospitante, al contesto specifico nel quale il beneficiario svolgerà il tirocinio, alla ipotesi di contratto di lavoro che si ritiene di voler proporre al termine del tirocinio, ecc.

Le manifestazioni d'interesse pervenute saranno esaminate dal team tecnico costituito dall'Assistente Sociale Comunale, dall'Assistente Sociale e dal Referente per l'Inserimento Lavorativo dell'Ente Gestore. Successivamente, le stesse saranno rappresentate con l'ausilio del mediatore culturale della struttura Sprar ai potenziali beneficiari tenuto conto anche delle specificità di questi ultimi (valutazione delle competenze e desiderata). Al termine di questa fase, laddove si realizzi l'incontro domanda-offerta di tirocinio, si passerà alla fase conoscitiva tra beneficiario e soggetto ospitante, fase accompagnata dall'equipe di lavoro dello Sprar, con previsione di incontri presso la struttura Sprar e visite in loco presso la sede operativa del soggetto ospitante.

Laddove anche tale fase si conclude positivamente si procederà alla stipula della Convenzione di Tirocinio Formativo, della durata concordata, riportante gli obiettivi del progetto formativo e le modalità di esecuzione dello stesso.

I soggetti interessati possono manifestare il proprio interesse ad ospitare uno o più tirocinanti presentando la propria manifestazione d'interesse, ai sensi del presente Avviso, da recapitare a mano presso la struttura SPRAR sita in Tito (PZ), via Roma n.167, oppure a mezzo mail al seguente indirizzo di posta: ***sprar.tito@cooplamimosa.com***

Contatti Struttura SPRAR Tito:
Assistente Sociale Rosalba Greco
tel. 0971 794719

Tito (PZ), 20 marzo 2018

LA MIMOSA
Società Cooperativa Sociale onlus Impresa Sociale

Il Presidente

(Francesco Ritrovato)

